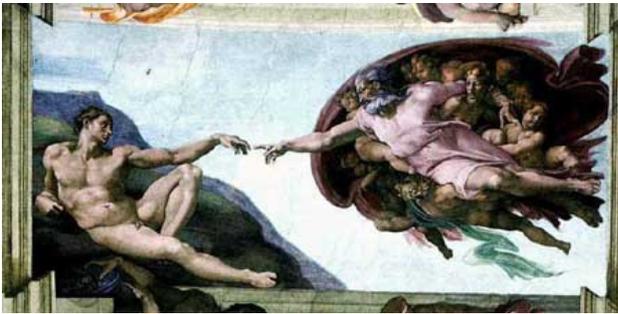


**“Dio è una forza più potente di mamma  
e papà messi insieme.”  
(I Simpson)**

*È così crudelmente impensabile percepire Dio con i propri sensi? Perché deve nascondersi in una nebbia di mezze promesse e di miracoli che nessuno ha visto? Perché non posso uccidere Dio in me stesso? Perché continua a vivere in me in questo modo doloroso e umiliante, anche se io lo maledico e voglio strappararlo dal mio cuore? E perché, nonostante tutto, continua ad essere una realtà illusoria da cui non riesco a liberarmi?  
(Il settimo sigillo)*

**Dio Creatore:**



**Dio Padre – Dio Figlio – Dio Spirito Santo  
(SS. Trinità):**



**Dio Vendicatore (morte dei primogeniti  
d'Egitto):**



[nota: su “Dio Vendicatore” Google restituisce un sacco di immagini di Thor]

**Dio Giudice:**





Gli Ebrei considerano dall'antichità il tetragramma troppo sacro per essere pronunciato. La *Halakhah* (lett. "la via da percorrere", complesso delle norme codificate dalla legge ebraica nel tentativo di rileggere ed attualizzare costantemente il *Talmud*, che può variare a seconda della comunità o del rabbino) prescrive che "il nome dev'essere pronunciato come Adonai" e quest'ultimo è anch'esso considerato un nome sacro, da usarsi solamente durante le preghiere; prescrivendo anche che per farvi riferimento si doveva usare la forma impersonale haShem ("il Nome"). Nelle traduzioni della Bibbia ebraica in altre lingue, normalmente si usa "il Signore" o "l'Eterno"; queste due ultime forme sono usate anche da quasi tutte le traduzioni cristiane dell'Antico Testamento.

#### **Da: UNA SETTIMANA DA DIO**

**Bruce:** Erano così tanti, che gli ho solo dato quello che volevano.

**Dio:** Già... Ma da quando in qua le persone sanno quello che vogliono?

**Bruce:** E allora che faccio?

**Dio:** Dividere la minestra non è un miracolo, Bruce, è un trucchetto. Una madre sola che deve fare due lavori e che trova ancora il tempo di accompagnare il figlio a scuola di calcio, quello sì che è un vero miracolo. Un adolescente che dice di no alla droga e dice sì all'istruzione, questo è un miracolo. Le persone vogliono che faccia tutto io e non si rendono conto che sono loro ad avere il potere. Vuoi vedere un miracolo, figliolo? Sii il tuo miracolo.

**Bruce:** Aspetta, che fai, vai via?

**Dio:** Sì, penso che tu sappia cavartela adesso.

**Bruce:** E se ho bisogno di te, se devo farti delle domande?

**Dio:** È un tuo problema, Bruce, è il problema di tutti quanti. Continua a guardare in alto!

(...)

**Bruce:** Che vuoi che faccia?

**Dio:** Voglio che preghi figliolo, avanti. Usalo.

**Bruce:** Signore, sazia gli affamati e porta la pace a tutta l'umanità, ti prego. Come vado?

**Dio:** Perfetto. Se vuoi diventare Miss America. Avanti, dai, a cos'è che tieni veramente?

**Bruce:** A Grace.

**Dio:** A Grace. E vuoi riaverla?

**Bruce:** No. Voglio che sia felice comunque. Qualsiasi cosa comporti. Voglio che trovi qualcuno che la tratti con tutto l'amore che meritava da me. Voglio che incontri un uomo che la veda sempre come io vedo ora, attraverso i tuoi occhi.

**Dio:** Questa è una preghiera.

#### **INVICTUS di William Ernest Henley**

Dal profondo della notte che mi avvolge,  
buia come il pozzo più profondo che va da un polo  
all'altro,

ringrazio qualsiasi Dio possa esistere  
per l'indomabile anima mia.

Nella feroce morsa delle circostanze  
non mi sono tirato indietro né ho gridato per  
l'angoscia.

Sotto i colpi d'ascia della sorte

il mio capo è sanguinante, ma indomito.

Oltre questo luogo di collera e lacrime  
incombe solo l'Orrore delle ombre,  
eppure la minaccia degli anni

mi trova, e mi troverà, senza paura.

Non importa quanto sia stretta la porta,  
quanto piena di castighi la vita.

**Io sono il padrone del mio destino:**

**io sono il capitano della mia anima.**



Il cristianesimo è un'invenzione di cervelli malati, un insieme di mistificazioni ebraiche manipolate dai preti; è la prima religione a sterminare i suoi avversari in nome dell'amore; è intollerante, inganna il popolo, contraddice la ragione e lo sviluppo scientifico. (da *Conversazioni a tavola di Hitler 1941-1944*)

"Se non ho sentito male, lei stava dicendo che Gesù non è mai esistito? (...) Se Dio non esiste, allora, mi domando, cosa dirige la vita umana e in generale tutto l'ordine della terra?" "L'uomo stesso li dirige" si affrettò a rispondere Bezdomyj irritato. "Chiedo scusa – replicò dolcemente lo sconosciuto – ma per dirigere bisogna per questo avere un piano preciso per un periodo di tempo almeno rispettabile. E come può dirigere l'uomo, se non soltanto gli manca la possibilità di fare un piano anche per un periodo di, poniamo mille anni, ma non può disporre neppure del proprio domani? Immagini che lei, ad esempio, cominci a dirigere, a disporre di sé e degli altri, insomma a prenderci gusto, quando improvvisamente le capita... eh... eh... un sarcoma al polmone – e lo straniero socchiuse gli occhi come un gatto – ed ecco che tutto il suo dirigere è finito! Nessun destino, a parte il suo, le interessa più. I parenti cominciano a mentirle mentre lei si precipita prima dagli specialisti, poi dai ciarlatani, se non addirittura dalle chiromanti. E alla fine, colui che s'immaginava di dirigere qualcosa si trova a giacere in una cassa di legno, e gli altri lo cremano in un forno. E capita anche di peggio! Uno ha appena deciso di andare in villeggiatura, un progetto da nulla, sembrerebbe, ma non può attuare nemmeno quello perché tutt'un tratto scivola e finisce sotto un tram!" disse lo sconosciuto strizzando l'occhio a Berlioz, che effettivamente aveva deciso di andare in villeggiatura. (Michail Afanas'evič Bulgakov - *Il Maestro e Margherita*)



"Che cos'è la scimmia per l'uomo? Qualcosa che fa ridere, oppure suscita un doloroso senso di vergogna. La stessa cosa sarà quindi l'uomo per il Superuomo: un motivo di risa o di dolorosa vergogna. (...) L' uomo è una corda tesa tra l' animale e il superuomo, una corda al di sopra di un precipizio." (NIETZSCHE)  
 "Come? L'uomo è soltanto un errore di Dio? O forse è Dio soltanto un errore dell'uomo?" (NIETZSCHE)

#### BERLUSCONI

"Se c'è qualcuno che mi ricorda la mitezza di Gandhi, quello è il signor Berlusconi." (1994)  
 "Io sono l'unto del Signore, c'è qualcosa di divino nell'essere scelto dalla gente." (1994)  
 "Ho un complesso di superiorità che devo frenare." (1994)

"Perfino a Gesù è capitato di ritrovarsi tra i 12 Apostoli uno che si chiamava Giuda" (2000, parlando con Biagi del tradimento di Mastella)

**Caro direttore [Indro Montanelli],**

(...) **Abbiamo liquidato la coscienza, dandola in appalto al prete.** Ecco dove nasce il più macroscopico difetto degli italiani: **la mancanza di una coscienza morale. Non siamo religiosi: siamo cattolici per comodità, abitudine, tradizione, non per coscienza.**

Il problema di Dio gli italiani non se lo pongono. Perciò non siamo mai stati una Nazione: l'unico Stato che conosciamo è quello Pontificio".

Ecco, ci siamo dentro fino al collo adesso, direttore. I cattolici liberali si sono estinti. Già tu rimpiangevi De Gasperi, "un democristiano che credeva in Dio e non aveva bisogno di fare il bigotto, forse perché era nato in Austria. **In chiesa De Gasperi parlava con Dio, Andreotti col prete**". (Marco Travaglio)

### **JIM MORRISON**

"Esistono parecchi tipi di libertà, e ci sono parecchi equivoci in proposito. Il genere più importante di libertà è la libertà di essere se stessi. Noi siamo abituati a scendere a patti con la realtà per acquistare un ruolo. Svendiamo i nostri sensi per trovare un gesto. Rinunciamo alla capacità di sentire e in cambio otteniamo una maschera. Non potrà esserci nessuna rivoluzione di massa finché non vi sarà una rivoluzione personale, a livello individuale. Prima deve avvenire all'interno. Puoi privare un uomo della sua libertà politica e ciò non gli farà del male. Ma se lo priverai della libertà di sentire, questo potrà distruggerlo."

### **MARGHERITA HACK**

"Io non credo perché non mi soddisfa l'idea di Dio, non posso pretendere di dimostrare che Dio non c'è. A me sembra assurda l'idea di Dio perché mi sembra infantile, ma questa è un'opinione personale."

"Le leggi morali non ce le ha date Dio, ma non per questo sono meno importanti. Questa dovrebbe essere l'etica dominante, senza aspettarsi una ricompensa nell'aldilà."

### **JOSEPH RATZINGER**

Ma esiste anche la patologia della ragione interamente separata da Dio.

L'abbiamo vista nelle ideologie totalitarie che avevano negato ogni legame con Dio e intendevano così costruire l'uomo nuovo, il mondo nuovo".

[A questo proposito il cardinale ha citato gli esempi di Adolf Hitler, dei "grandi profeti", dei "realizzatori del marxismo", e di Pol Pot, "forse l'espressione più drammatica di questa patologia della ragione"]

Come cristiani siamo oggi chiamati non certo a porre limiti alla ragione o ad opporci ad essa, ma a rifiutarci di ridurla a una ragione del fare e a lottare a sostegno della sua capacità di cogliere il bene e il buono, il sacro e il santo.

Solo una ragione che si mantenga aperta a Dio una ragione che non esilia la morale nella sfera soggettiva e non la riduce a puro calcolo può evitare la manipolazione della nozione di Dio e le malattie della religione, e può offrire qualche terapia.

[Il cardinale ha indicato su questo punto "la grande sfida che i cristiani d'oggi dovrebbero accettare".]

Il loro compito, il nostro compito, — ha detto — consiste nel condurre la ragione a funzionare integralmente, non solo nel campo della tecnica e dello sviluppo materiale del mondo ma anche e prima di tutto in quanto facoltà di verità, promuovendone la capacità di riconoscere il bene, il quale è condizione del diritto e con ciò anche presupposto della pace nel mondo.

"È possibile dunque affermare — ed è in fondo la traduzione che ne fa l'evangelista Giovanni — che la risposta a ciò che l'uomo è, che non è dentro di lui, si è resa incontrabile, ci è venuta incontro, si è rivelata in quello che era l'ambito più prossimo all'uomo: l'uomo stesso. Tale incontro tra l'umanità, come domanda, e l'avvenimento di Cristo, come risposta, costituisce la possibilità di ogni formazione umana autentica. Con due corollari. Il primo: è possibile vivere un intenso senso religioso, cioè una profonda domanda esistenziale, senza ancora avere incontrato Cristo, la risposta. Ed è necessario riconoscere e affermare come già il senso religioso autenticamente vissuto rappresenti e costituisca un fattore fondamentale di formazione umana. Per contro, secondo corollario, nella maggior parte dei casi accade — e probabilmente tutti potremmo darne testimonianza — che proprio l'incontro con Cristo determini il ridestarsi di un senso religioso assopito, il risvegliarsi dell'umanità; pertanto, con altrettanto realismo, è possibile affermare che l'avvenimento dell'incontro con Cristo è il primo fattore educativo dell'umano, proprio perché lo educa a stare in quella posizione di grato stupore, tipica del senso religioso, che costituisce l'essenza dell'uomo di fronte a Dio. In tal senso, la santa Umanità di Cristo, che, in forza dell'unione ipostatica (= Gesù è vero Dio e vero uomo), vive permanentemente alla presenza del Padre nello Spirito, è per noi insuperato modello di formazione umana."